 **Parigi, 17 Giugno 2011**

**G 120 – DICHIARAZIONE FINALE**

240 funzionari, in rappresentanza di 120 organizzazioni agricole di 75 paesi, incontratisi a Parigi il 16 e 17 Giugno 2011, si rivolgono ai Ministri dell’Agricoltura e ai capi di Governo dei paesi del G20:

* **ribadendo** che il compito principale dell’agricoltura è di nutrire la popolazione e che la sfida alimentare dei 21° secolo richiede un incremento quantitativo e qualitativo della produzione;
* **enfatizzando** il bisogno di trasparenza e conoscenza dei mercati e degli stock di tutto il mondo;

al fine di:

* **incoraggiare** le organizzazioni internazionali coinvolte a istituire delle regole in relazione ai mercati e alle posizioni sulle commodities agricole, al fine di evitare eccesive speculazioni;
* **promuovere** la creazione e lo sviluppo di politiche agricole regionali, nazionali e locali, in collaborazione con i rappresentanti delle organizzazioni agricole. Queste politiche devono essere in grado di fornire un quadro adattato ad uno sviluppo sostenibile della produzione agricola, di mobilizzare investimenti, di accompagnare lo sviluppo della produzione locale, di aprire alle zone rurali, di assicurare la vitalità della produzione agricola, la quale garantisca un reddito equo agli agricoltori, di insediare giovani agricoltori e favorire il ricambio generazionale;
* **limitare** la perdita di terreni agricoli, gli appalti transnazionali di terreni produttivi, assicurare che gli agricoltori abbiano sempre accesso alle terre e che, per quanto possibile, il valore dei terreni agricoli venga realizzato, nel rispetto dell’equilibrio ambientale.

Insieme, vogliono sottolineare che i Capi di Stato e di Governo devono riconoscere la natura specifica e prioritaria dell’agricoltura, in vista delle dimensioni sociale, economica e ambientale di ciascun paese, nel rispetto della sua sovranità alimentare.